Basi di Dati - IV

Corso di Laurea in Informatica Anno Accademico 2024/2025

Alessandra Raffaetà

raffaeta@unive.it

Progettazione Logica

Il modello dei dati relazionale (Edgar F. Codd, 1970)

 Trasformazione dal modello concettuale ad oggetti al modello logico relazionale

Algebra relazionale

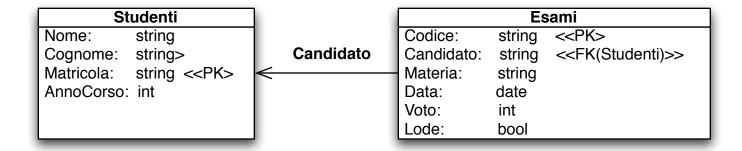
II Modello Relazionale

Collezioni come relazioni (tabelle)

Studenti						
Nome:	string					
Cognome:	string					
Matricola: string						
AnnoCorso: int						

Esami			
Codice:	string		
Candidato:	string		
Materia:	string		
Data:	date		
Voto:	int		
Lode:	bool		

Associazioni tramite chiavi



- I meccanismi per definire una base di dati con il modello relazionale sono l'ennupla e la relazione.
- Dal punto di vista matematico
 - relazione R ⊆ D1 × D2 x ... x Dn
 - D1, ..., Dn domini
 - ennupla <d1,, dn> ∈ R
 - d1 ∈ D1, ..., dn ∈ Dn
- in Informatica si associa un'etichetta distinta a ciascun dominio D1, ..., Dn (record!)

- Tipo ennupla T: insieme finito di coppie (Attributo, Tipo primitivo): (A1: T1, ..., An: Tn)
- Tipo relazione o tipo insieme di ennuple: Se T è un tipo ennupla, allora {T} è un tipo relazione.
- Schema di relazione

```
R: { T } (T tipo ennupla, {T} tipo relazione)
```

- Spesso scriveremo R(T) invece di R:{T}.
- Istanza di uno schema R:{T} o relazione: insieme finito di ennuple di tipo T.
 - cardinalità: numero delle sue ennuple.
- Schema relazionale di una BD:
 - insieme di schemi di relazione Ri:{Ti};
 - vincoli di integrità

Studenti (Nome: string, Cognome: string, Matricola: string, Anno:int)

Nome	Cognome	Matricola	Anno	
Paolo	Verdi	71523	2005	
Anna	Rossi	76366	2006	
Giorgio	Zeri	71347	2005	

Studenti

 se non interessa evidenziare il tipo degli attributi scriviamo Studenti(Nome, Cognome, Matricola, Anno)

Schema relazionale:

Studenti (Nome: string, Cognome: string, Matricola: string, Anno: int)

Esami (Codice: string, Materia: string, Candidato: string, Data: string, Voto: int, Lode:char)

Studenti

Nome	Cognome	Matricola	Anno	
Paolo	Verdi	71523	2005	
Anna	Rossi	76366	2006	
Giorgio	Zeri	71347	2005	

Esami

Codice	Materia	Candidato	Data	Voto	Lode
B112	BD	71523	08.07.06	27	N
F31	FIS	76366	08.07.07	26	N
B247	CN	71523	28.12.06	30	S

- Considereremo
 - chiavi
 - chiavi esterne
 - valori non nulli

r è un'istanza valida di uno schema di relazione R se rispetta tutti i



vincoli definiti su R.

Chiavi 11

 Superchiave in R: sottoinsieme X di attributi di uno schema di relazione R tale che il valore degli attributi in X determina univocamente una ennupla

- Esempio: (Matricola) e (Cognome, Matricola) sono superchiavi in: Studenti(Nome, Cognome, Matricola, Anno)
- Chiave: superchiave minimale; gli attributi che appartengono ad una chiave sono detti primi
 - Esempio: Matricola
- Chiave primaria: una delle chiavi, in genere di lunghezza minima
- Altre chiavi sono indicate con <<UNIQUE>> oppure <<CK>>

Chiave esterna in R

- insieme di attributi X= {A1, ..., An} di R che riferisce la chiave primaria
 Y={B1, ..., Bn} di S:
- per ogni ennupla r in R esiste una ennupla s in S t.c.
 r.X = s.Y (r "riferisce" s). [integrità referenziale]

Associazioni

realizzate con il meccanismo di chiave

Esempio

Schema:

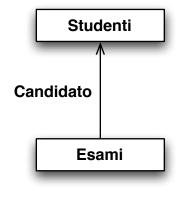
Studenti(Nome: string, Cognome: string, Matricola: string, Anno: int)

Esami(<u>Codice</u>: string, Materia: string, Candidato*: string, Data: string, Voto: int, Lode:char)

Associazione:

Studenti

Nome	Cognome	<u>Matricola</u>	Anno	
Paolo	Verdi	71523	2005	
Anna	Rossi	76366	2006	
Giorgio	Zeri	71347	2005	



Esami

Codice	Materia	Candidato*	Candidato* Data		Lode
B112	BD1	71523	08.07.06	27	N
F31	FIS	76366	08.07.07	26	N
B247	BD2	71523	28.12.06	30	S

Esempio: altre soluzioni

- Studenti(Nome, Cognome, <u>Matricola</u>, Anno, <u>Esame*</u>)
 Esami(<u>Codice</u>, Materia, Data, Voto, Lode)
- Studenti(Nome, Cognome, <u>Matricola</u>, Anno, <u>Esame</u>*)
 Esami(<u>Codice</u>, Materia, Data, Voto, Lode)
- Studenti(Nome, Cognome, <u>Matricola</u>, Anno)
 Esami(<u>Codice</u>, Materia, Data, Voto, Lode)
 StudentiEsami(<u>Esame</u>*, <u>Candidato</u>*)
- Studenti(Nome, Cognome, <u>Matricola</u>, Anno)
 Esami(<u>Materia</u>, Crediti)
 ProvaEsame(<u>Codice</u>, Esame*, Candidato*, Data, Voto, Lode)
- Quali sono sensate?

Valori non nulli

Un attributo può avere valore non specificato (proprietà parziali), per varie ragioni:

- non applicabile
- sconosciuto
- si usa NULL
- Es.: Per lo schema di relazione nella biblioteca
 Utenti(Nome, Cognome, CodiceFiscale, ...)

CodiceFiscale per un ospite potrebbe non aver valore perché nel paese di provenienza il CF non si usa o perché il CF non è noto nel momento della creazione dell'utente.

Negli schemi relazionali si può imporre il vincolo NOT NULL per un attributo

 Gli attributi della chiave primaria (e delle chiavi in generale) devono assumere valori non nulli

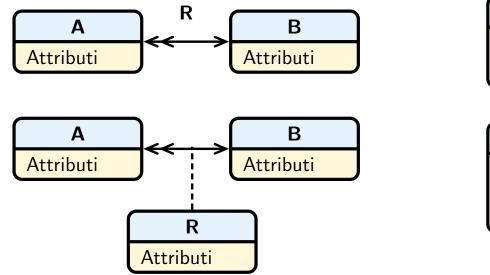
 Una chiave esterna può avere valore nullo se rappresenta una associazione parziale.

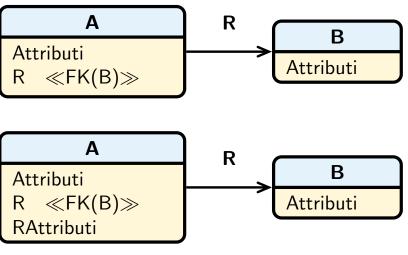
	_			Esami
Studenti]	Codice:	string	< <pk>>></pk>
Nome: string	Candidato	Materia:	string	
Cognome: string	←	Candidato:	string	< <fk(studenti)>></fk(studenti)>
Matricola: string < <pk>>></pk>		Data:	date	
Anno: year		Voto:	int	
	-	Lode:	bool	

Dal Modello a Oggetti al Modello Relazionale

- Trasformazione per passi:
 - 1. associazioni molti a uno (e uno a uno)
 - 2. associazioni molti a molti
 - 3. gerarchie di inclusione
 - 4. identificazione chiavi primarie
 - 5. attributi multivalore
 - 6. attributi composti

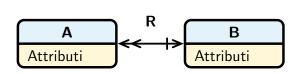
Associazioni N:1 (univoche e totali)

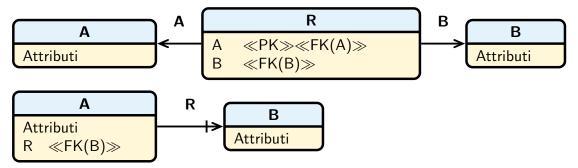


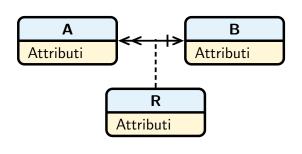


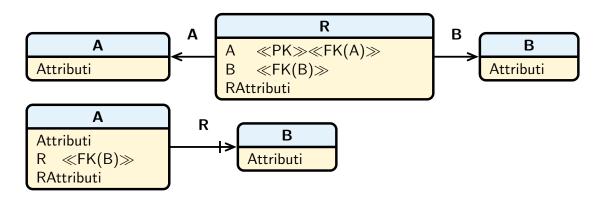
Prestiti <<-|---> Utenti

Associazioni N:1 (univoche e parziali)



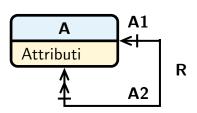


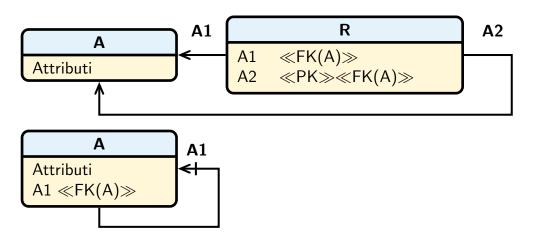




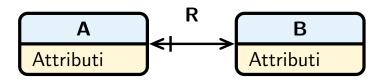
EsamiEsterni <<-|---|-> EsamiInterni (attributo: Colloquio)

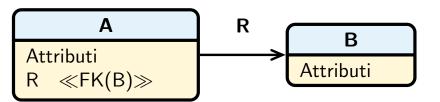
Associazioni N:1 (ricorsive)

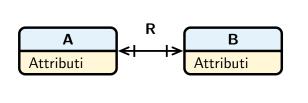


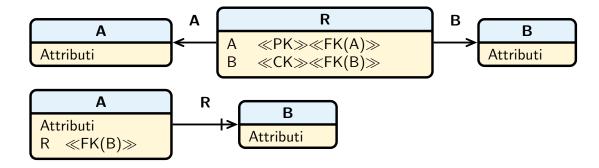


Associazioni 1:1 (univoche con inversa univoca)



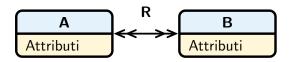


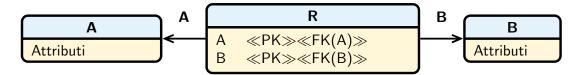


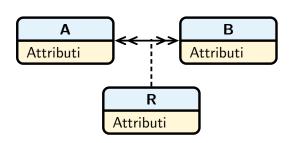


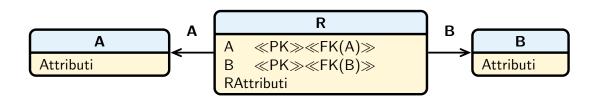
Es.: Domande Trasferimento <---|-> Pratiche Trasferimento

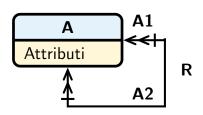
Associazioni N:M (multivalore con inversa multivalore)

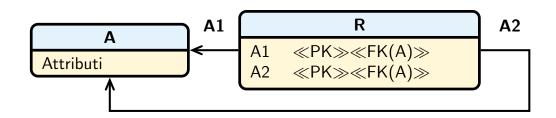




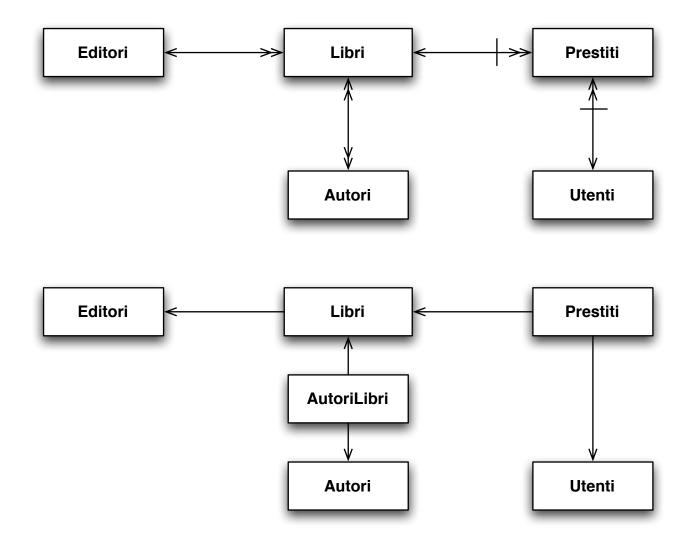








• totalità non rappresentabile



Sottoclassi 26

Data la classe A (attr. X_A, chiave K_A) con sottoclassi B (attr. X_B) e C (attr. X_C)

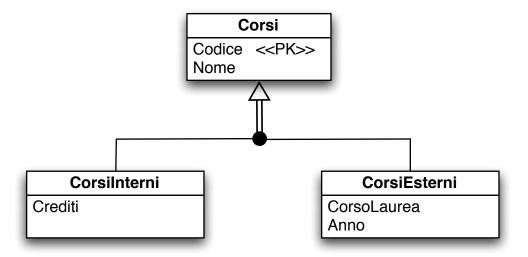
- Tre possibili soluzioni
 - Relazione unica
 - R(X_A, X_B, X_C, Discr)
 - Discr indica la classe alla quale appartiene l'elemento
 - X_B e X_C possono avere valore nullo
 - Partizionamento verticale
 - R_A(X_A): tutti gli elementi di A,
 - R_B(X_B,K_A): attributi propri per gli elementi di B
 - R_C(X_C,K_A): attributi propri per gli elementi di C

Sottoclassi 27

Partizionamento orizzontale

- R_A(X_A): solo gli elementi di A (B ∪ C)
- R_B(X_A,X_B): elementi di B (tutti gli attributi)
- R_C(X_A,X_C): elementi di C (tutti gli attributi)

Si consideri la gerarchia seguente:



Relazione Unica 29

L'attributo InterniEsterni svolge il ruolo di discriminatore

Corsi

Codice <<PK>>>

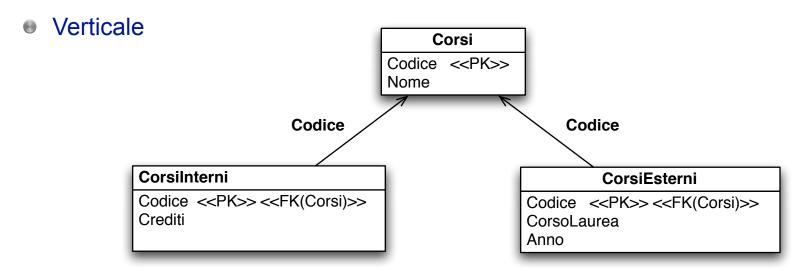
Nome

Crediti

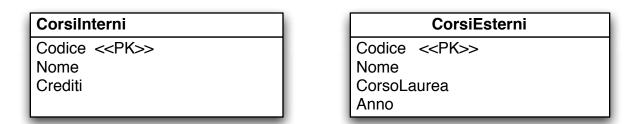
CorsoLaurea

Anno

InterniEsterni



Orizzontale



Relazione unica

- conveniente se le sottoclassi differiscono per pochi attributi

Partizionamento orizzontale

- complica la visita di tutti gli elementi della superclasse
- divide la superclasse in più relazioni: sconsigliato se vi è una associazione entrante nella superclasse
- problematico senza vincolo di disgiunzione

Partizionamento verticale

complica il recupero di tutte le informazioni relative ad un'entità (distribuite in varie relazioni)

Definizioni delle chiavi primarie

- Relazioni corrispondenti a classi radice (prive di superclasse)
 - attributo univoco, totale, costante
 - attributo artificiale (chiave sintetica)
- Relazioni che corrispondono a sottoclassi
 - chiave della superclasse
- Relazioni per associazioni N:M
 - concatenazione delle chiavi esterne

Corsilnterni

Codice: int <<PK>>>

Nome: string Crediti: int

Docenti: seq [Nome:string, Cognome: string]



Corsilnterni

Codice: int <<PK>>>

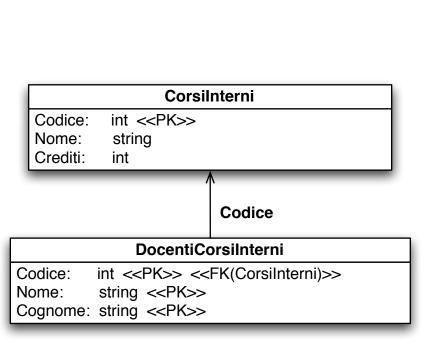
Nome: string Crediti: int

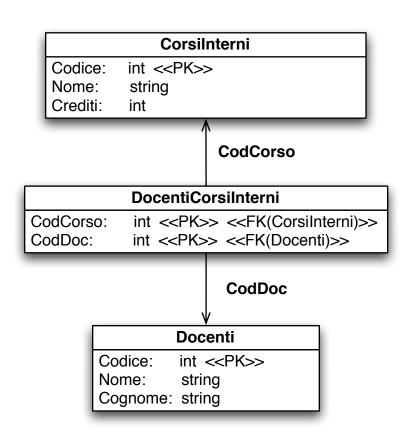
Codice

DocentiCorsiInterni

Codice: int <<PK>>> <<FK(CorsiInterni)>>

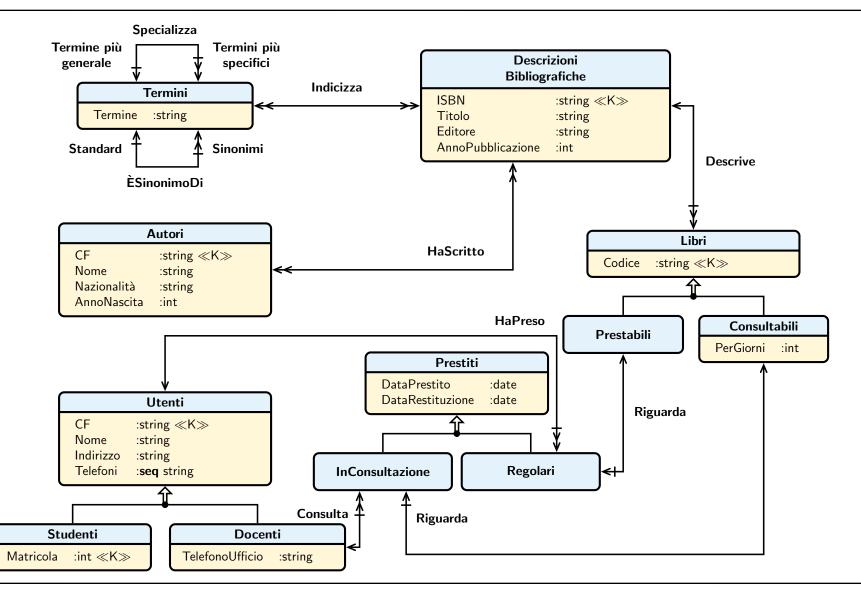
Docente: [Nome:string, Cognome: string] << PK>>



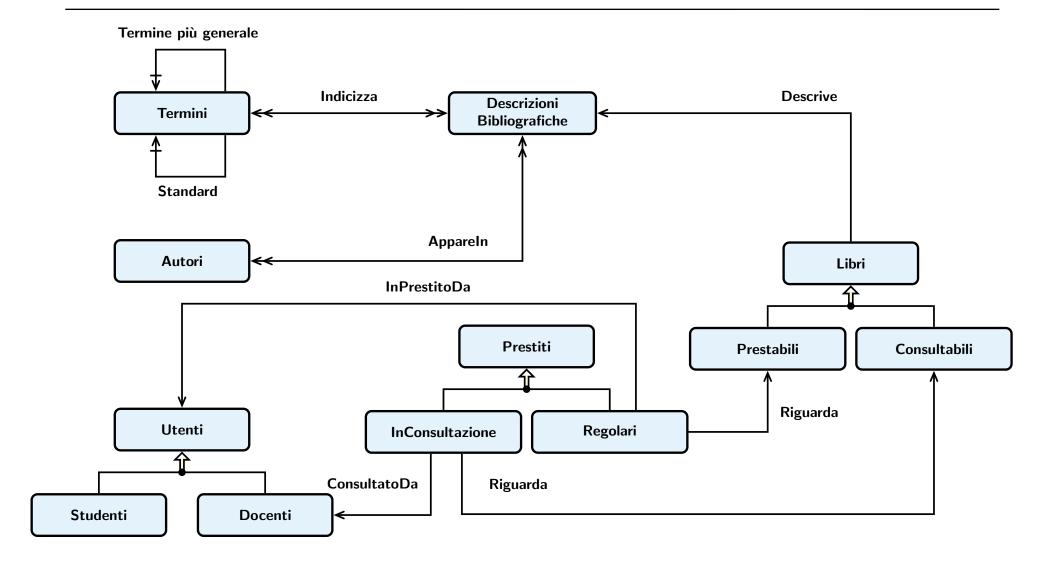


Un esempio: BD per una Biblioteca

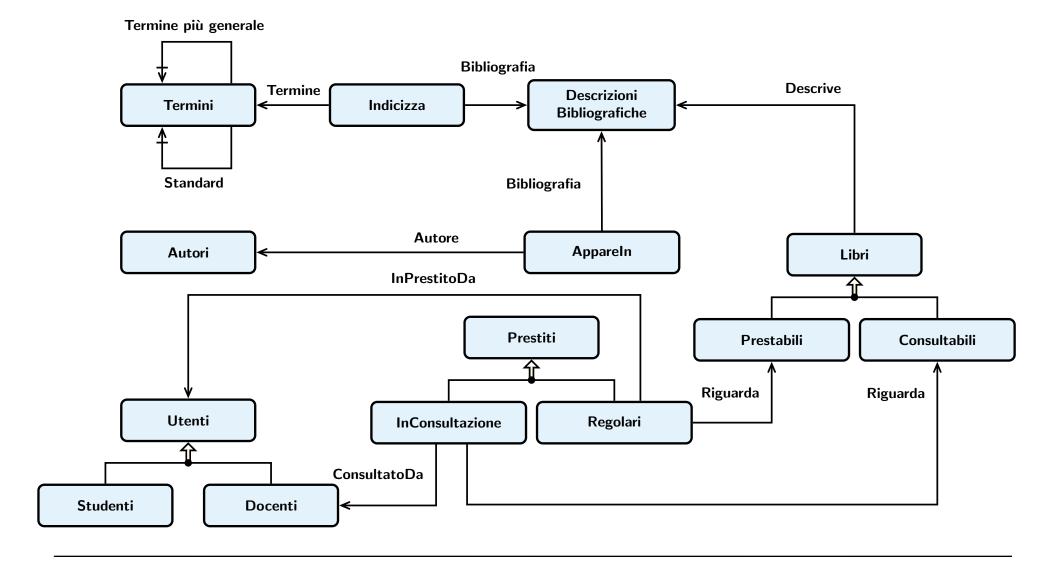
Modello concettuale



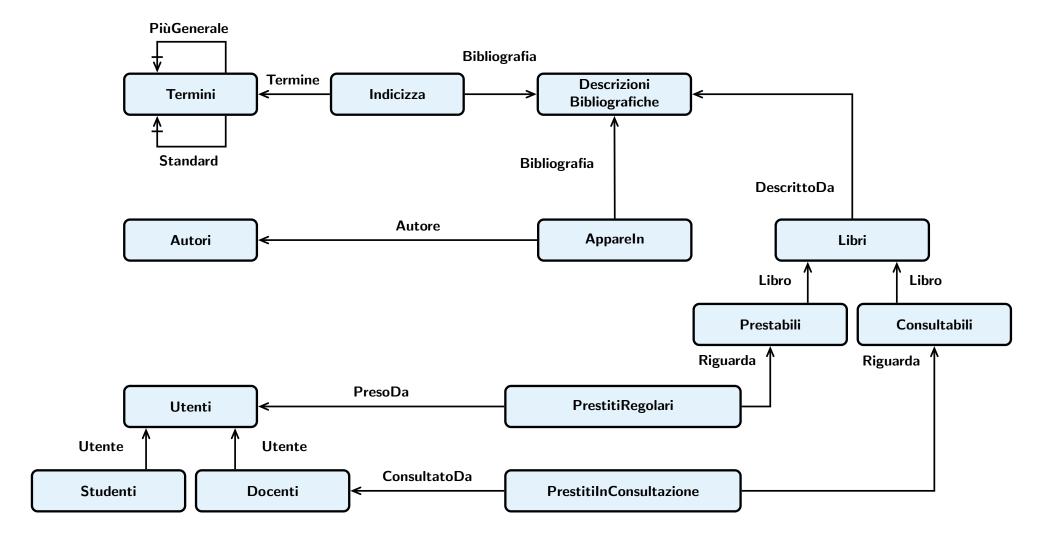
Schema Logico (Passo 1)



Schema Logico (Passo 2)



Schema Logico (Passo 3)



- Termini(<u>Termine</u>: string, PiùGenerale*: string, Standard*: string)
 - PK(Termine)
 - PiùGenerale FK(Termini), Standard FK(Termini)
- DescrizioneBib(<u>ISBN</u>: string, Titolo: string, Editore: string, Anno: int)
 - PK(ISBN)
- Indicizza (<u>Termine</u>*: string, <u>Bibliografia</u>*: string)
 - PK(Termine, Bibliografia)
 - Termine FK(Termini), Bibliografia FK(DescrizioniBib)
- Autori (<u>CF</u>: string, Nome: string, Nazionalita: string, DataNascita: date)
 - PK(CF)
- AppareIn(<u>Autore</u>*: int, <u>Bibliografia</u>*: string)
 - PK(Autore,Bibliografia)
 - Autore FK(Autori), Bibliografia FK(DescrizioniBib)

- Libri(<u>Codice</u>: string, DescrittoDa*: string)
 - PK(Codice)
 - DescrittoDa FK(DescrizioniBib)
- Consultabili(<u>Libro</u>*: string, PerGiorni: int)
 - PK(Libro)
 - Libro FK(Libri)
- Prestabili(<u>Libro</u>*: string)
 - PK(Libro)
 - Libro FK(Libri)
- Utenti (<u>CF</u>: int, Nome: string, Indirizzo: string)
 - PK(CF)
- Telefoni(<u>Numero</u>: string, <u>Utente</u>*: int)
 - PK(Numero, Utente)
 - Utente FK(Utenti)

Schema delle relazioni (Cont.)

- Studenti (<u>Utente</u>*: int, Matricola: string)
 - PK(Utente)
 - Utente FK(Utenti)
 - CK(Matricola)
- Docenti (<u>Utente</u>*: int, TelefonoUfficio: string)
 - PK(Utente)
 - Utente FK(Utenti)
- PrestitiRegolari(DataPrestito: date, DataRestituzione: date, PresoDa*: int, Riguarda*: string)
 - PK(Riguarda)
 - PresoDa FK(Utenti), Riguarda FK(Prestabili)
- PrestitiInConsultazione(DataPrestito: date, DataRestituzione: date, ConsultatoDa*: string, <u>Riguarda*</u>: string)
 - PK(Riguarda)
 - ConsultatoDa FK(Docenti), Riguarda FK(Consultabili)

Schema relazionale con attributi, tipi, vincoli

